Azienda Speciale Farmacia di Pero

-

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

Conto economico preventivo dell'esercizio 2021

Conto economico preventivo pluriennale 2021 – 2022 - 2023

Piano programma 2021 – 2022 - 2023

INDICE

Premessa – Sintesi del documento 3

Bilancio preventivo annuale per l'esercizio 2021 schema di relazione 4

Indici di bilancio 5

Bilancio preventivo annuale 2021 riclassificato 9

Interventi su organico 10

Organi sociali esercizio 2020 11

Schema organizzativo aziendale 12

Il bilancio triennale di previsione 2021 – 2022 – 2023 13

Gli investimenti programmati in beni strumentali 15

Fabbisogno di cassa 16

Informazioni generali sull' azienda e dati federfarma 17

Conclusioni 24

PREMESSA
SINTESI DEL DOCUMENTO

1. Premessa

Il presente documento costituisce l'atto formale di Programmazione Economico Finanziaria elaborato dall' Amministratore Unico dell'Azienda Speciale Farmacia di Pero nominato il 30 settembre 2020

Il documento è redatto in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 19, 21, dello statuto dell'Azienda (d'ora in avanti, per brevità "*Statuto*"). Più in particolare, nel presente documento sono contenuti:

- il bilancio triennale di previsione relativo al triennio 2021 – 2022 – 2023
- il bilancio preventivo annuale per l'esercizio 2021, comprendente il programma degli investimenti da attuarsi, il riassunto dei dati del conto consuntivo al 31 dicembre 2019 (l'ultimo approvato) e degli ultimi dati disponibili relativi all'esercizio in corso (riferiti al 31 dicembre 2020)
- il piano programma

2. Sintesi del presente documento

Per le motivazioni dettagliatamente esposte nel prosieguo del presente documento in ordine a:

- andamento dei ricavi operativi
- investimenti in beni strumentali e personale
- andamento dei costi operativi
- andamento dei proventi ed oneri di natura finanziaria

l'Amministratore prevede che i risultati della gestione nel corso dell'esercizio 2021 e del triennio 2021 – 2022 – 2023 possano essere sintetizzati come da seguenti prospetti:

BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE PER L'ESERCIZIO 2021

(art. 19, dello Statuto)

1. Schema di redazione

Il bilancio preventivo annuale per l'esercizio 2021 è stato redatto in conformità a quanto previsto dallo Statuto e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000 nr. 267.

In particolare, il conto economico consuntivo dell'esercizio 2019 e i dati consolidati rilevati al 31 dicembre dell'esercizio 2020 (predisposti secondo i criteri propri di un bilancio di esercizio), costituiscono la base numerica di partenza per la formulazione del conto economico preventivo per l'esercizio 2021, oltre che – più in generale – per il bilancio triennale di previsione per il triennio 2021 – 2022 - 2023.

Nell'esposizione tabellare, i dati numerici sono stati indicati in forma scalare per risultati intermedi, suddivisi in distinte aree del conto economico. A tal fine, lo schema del conto economico previsto dall'art. 2425 del Codice civile è stato parzialmente riclassificato, come esposto nel prospetto seguente:

Aree del conto economico	Aree di gestione
VALORE DELLA PRODUZIONE	Trattasi dei ricavi derivanti dalla vendita di farmaci e prodotti di farmacia
COSTO DEL VENDUTO	Trattasi della somma algebrica tra acquisti di merci e variazioni delle rimanenze
ALTRI COSTI OPERATIVI	Trattasi di tutti i costi operativi (per servizi, per godimento di beni di terzi, per oneri diversi di gestione)
MARGINE LORDO OERATIVO	Esprime la differenza tra il valore della produzione e costi operativi
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Trattasi della somma algebrica tra gli interessi attivi e proventi finanziari e gli interessi passivi e oneri finanziari
IMPOSTE SUL REDDITO	Sono qui contabilizzate le imposte dirette (IRES e IRAP)
UTILE (PERDITA) NETTA	Trattasi della somma algebrica tra la differenza tra il valore e i costi della produzione, i proventi e oneri finanziari, i proventi e oneri straordinari e le imposte sul reddito

In funzione di tali riclassificazioni (e della soppressione, nello schema civilistico di conto economico, dei proventi e oneri straordinari), gli importi delle singole voci del bilancio preventivo annuale possono differire da quelli delle corrispondenti voci del bilancio consuntivo, che è predisposto secondo lo schema civilistico.

Tutti i valori riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in moneta di conto (euro), con arrotondamento all'unità.

Conto economico a valore aggiunto e margine operativo lordo

Piano degli indicatori di bilancio

DESCRIZIONE	PREVENTIVO	PRECONSUNTIVO	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
	2021	**2020**	**2019**	**2018**
Valore della produzione	1.100.000	1.321.462	1.366.364	1.376.698
Costo del venduto	760.000	967.637	937.703	955.827
Altri costi di gestione	110.353	89.246	79.766	77.657
VALORE AGGIUNTO	**229.647**	**264.579**	**348.895**	**343.214**
Costo del lavoro	191.625	176.234	195.995	195.500
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**38.022**	**88.345**	**152.900**	**147.714**
Ammortamenti	33.000	28.213	28.802	24.039
Svalutazione immobiliz. rediti dell'attivo c.	0	0	0	0
Altri accantonamenti'	0	0	11.000	10.000
REDDITO OPERATIVO (RO)'	**5.022**	**60.132**	**113.098**	**113.675**
Proventi/oneri finanziari'	-1.997	-5.781	-170	0
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	**3025**	**54.351**	**112.928**	**113.675**
Imposte	850	20.000	35.635	35.142
UTILE NETTO D' ESERCIZIO (RN)	**2.175**	**34.351**	**77.293**	**78.533**

RICAVI

Per definizione le Farmacie comunali si pongono come anello terminale del canale distributivo, a diretto contatto con i consumatori finali.

I ricavi delle farmacie sono costituiti da:

1) ricavi per vendite dirette all'utenza di prodotti farmaceutici e di prodotti parafarmaceutici come integratori alimentari, cosmetici, apparecchiature ed attrezzature medicali, ecc.

2) ricavi per conto del Servizio Sanitario Nazionale (c.d. "vendite convenzionate"), tra le quali è ricompresa anche la funzione di dispensatore di farmaci per conto delle Aziende Sanitarie Locali (c.d. "doppio canale DPC")

La previsione dei ricavi per l'anno 2021 è stata stimata in euro 1.100.000 in netta contrazione rispetto agli anni precedenti come si evince dalla tabella sotto riportata.

Tale proiezione è generata da un'analisi delle vendite dei mesi di gennaio e febbraio 2021, i quali hanno subito un calo considerevole in relazione agli stessi mesi dell'anno precedente a causa di diversi fattori: una contrazione degli incassi da inquadrarsi nella flessione complessiva del settore a causa della pandemia (la diminuzione delle prestazioni sanitarie in parte causate dall'emergenza ospedaliera e i lunghi mesi di isolamento a casa hanno inevitabilmente ridotto il ricorso alle prestazioni mediche ed anche alle cure) ed il pensionamento di ben due medici di base sui tre previsti nella frazione di Cerchiate che è, fondamentalmente, il bacino d'utenza della farmacia.

Costretti a rivolgersi ad altri medici, spesso fuori Pero, è inevitabile che la nostra farmacia abbia progressivamente cessato di essere il punto certo di riferimento per gli abitanti della frazione con una sensibile diminuzione dei clienti ed una conseguente diminuzione nel numero delle prescrizioni mediche (già molto marcata in questo primo trimestre del 2021) che avrà inevitabilmente un effetto diretto sui volumi di vendita e sui ricavi sia per quanto riguarda gli incassi collegati al SSN che per quelli della vendita libera per la parte, naturalmente, collegata alle ricette.

A tal fine la stima dei ricavi è stata effettuata con dei criteri prudenziali a causa della pandemia in essere che ha già avuto effetti sull' anno 2020 ma che con questi primi dati trimestrali del 2021 si presume avrà notevoli ripercussione anche sulle vendite dell'anno 2021

	2021	2020	2019	2018
Ricavi delle vendite	1.100.000	1.321.462	1.366.364	1.376.698

Nella tabella seguente vengono riportati gli indicatori di bilancio nel triennio (2019 – 2021):

	Formula	2021	2020	2019
Fatturato procapite	VEND / N. DIP.	366.667	322.428	338.634
Rendimento dei dipendenti	VEND /C. PERS.	5,74	7,32	6,91
Rendimento delle materie	VEND / C. MAT.	1,45	1,4	1,43
Margine operativo lordo sulle vendite	MOL / VEND	3,46%	6,85%	11,29%
Turnover del magazzino (TdM)	CdV / RD	4.47	5,67	4,35

l'indice del rendimento dei dipendenti nel 2021 risulta inferiore, per il contrarsi delle maestranze impiegate e il conseguente accesso a prestazioni di terzi si è ipotizzato a regime 4 dipendenti (si rinvia al paragrafo sulla forza lavoro)l

ACQUISTI

Il costo di acquisto dei farmaci e prodotti parafarmaceutici è stato parametrato alla contrazione dei ricavi, applicando un margine lordo (ricavi-costo merci) del 32% che equivale ad un costo del venduto del 68%. La proiezione è stata elaborata sulla media delle marginalità degli anni precedenti e sull' obbiettivo di sviluppo per un incremento di vendita dei prodotti con maggiore marginalità. Per rendere l'esercizio 2021 comparabile con quelli precedenti si evidenzia che il costo del venduto è composto dal totale degli acquisti sommato alle scontistiche e trattenute su vendite di medicinali rimborsate dal Servizio Sanitario Nazionale

COSTO DEL LAVORO

La previsione di contrazione del costo del lavoro è stimata per effetto della messa in aspettativa della Direttrice di Farmacia a far data dicembre 2020 e delle dimissioni di un Farmacista a far data luglio 2020. Si evidenzia che per sopperire alla carenza di organico si è fatto ricorso a una società esterna specializzata nella attività relative alla gestione ed all'assistenza commerciale per la conduzione delle farmacie, il costo viene esposto per la sua natura ad incremento degli altri costi di gestione. Si conta, nel primo semestre di quest'anno con l'espletamento dei bandi di assunzione in corso, confidando naturalmente in un loro esito positivo, di ripristinare l'organico originario che, va ricordato, era così composto:

LIVELLI DI INQUADRAMENTO	MANSIONE	FORZA AL 01.06.2020
Livello 1Q CCNL	Direttore d'azienda	1
Livello 1 CCNL	Farmacista collaboratore Tempo pieno	2
Livello 1 CCNL	Farmacista collaboratore Part-time	1
TOTALE		**4**

La Farmacia di Pero applica il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. A.S.SO.FARM che rappresenta, a livello istituzionale e sindacale, le Aziende Speciali, i Consorzi, i Servizi Farmaceutici e le Società che gestiscono le farmacie pubbliche.

Il costo del lavoro è stimato comprendendo tutti gli istituti contrattuali a previdenziali di competenza dell'esercizio

L'obiettivo per il triennio 2021-2022-2023 è quello di ridurre sensibilmente i costi derivanti dall'utilizzo della società esterna, intervenendo da un lato attraverso la valorizzazione del personale attualmente in forza, dall'altro attraverso l'inserimento al lavoro di farmacisti, con contratti a tempo indeterminato, che diano all'Azienda maggiore professionalità e continuità di servizio.

ALTRI COSTI DI GESTIONE

La posta è suddivisa nei seguenti macro aggregati:

- Costi per servizi pari a € 63.353 la stima tiene conto, oltre ai costi di gestione, della prestazione effettuata dalla società di servizi specializzata alla conduzione della farmacia che presumibilmente cesserà con gli interventi esposti nel punto precedente sul personale

- Costi godimento Beni di Terzi pari a € 27.000 che accolgono sia i canoni locativi che i canoni di noleggio

- Oneri diversi di gestione pari a € 20.000 relativi ad Imposte fisse tasse, quote associative spese camerari oneri bancari. L' elenco delle spese è da considerarsi indicativo e non esaustivo vista la natura del conto.

AMMORTAMENTI

La quantificazione è stata stimata sulla base storica del costo ancora da ammortizzare con un incremento per l'attuazione di nuovi investimenti programmati

Il successivo schema riclassifica il conto economico previsionale secondo i criteri civilistici

BILANCIO PREVENTIVO ANNUALE PER L'ESERCIZIO 2021

Descrizione	2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni tramite SSN e da banco	1.100.00
RICAVI ATTIVITA' CARATTERISTICA	**1.100.00**
Acquisti e variazioni delle rimanenze	-760.000
COSTO DEL VENDUTO	**760.000**
MARGINE LORDO	**340.00**
Costi per servizi	-63.353
Costi per godimento di beni di terzi	-27.000
Costi per il personale	-191.625
Ammortamenti e svalutazioni	-33.000
Accantonamenti per rischi	0
Altri accantonamenti	0
Oneri diversi di gestione	-20.000
COSTI OPERATIVI	**-334.978**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A–B)	**5.022**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**-1.997**
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A1 - B +/- C +/- D +/- E)	**3.025**
IMPOSTE SUL REDDITO	**850**
UTILE (PERDITA) NETTO	**2.175**

Interventi sull'organico di Farmacie di Pero

Avendo a riferimento lo schema organizzativo aziendale riportato a pag. 12, si fornisce di seguito, distintamente per ciascuna funzione, la situazione dell'organico alla data di sottoscrizione del presente documento.

Si precisa che, in presenza di lavoratori assunti con contratto a tempo parziale, nelle tabelle è stata indicata la percentuale di tempo lavorato (ad esempio, con l'espressione "nr. 0,5 Farmacista Collaboratore" ci si riferisce ad un dipendente con mansioni di farmacista collaboratore assunto con contratto part-time 50%).

Mansioni e qualifiche	**Inquadramento attuale**	**Note**
nr. 1,0 Farmacista Direttore	Quadro 1C	Nessuna
nr. 1.5,0 Farmacisti Collaboratori	2 Impiegati 1	Nessuna
per un totale di nr. 2,5 addetti		

PREVISIONE COSTO ANNUALE PERSONALE DIPENDENTE

SALARI E STIPENDI	135.400
ONERI SOCIALI	17.610
CONTRIBUTI	28.434
INAIL	1.200
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	7.500
ALTRI COSTI	1481
TOTALE	191.625

Orario di apertura al pubblico attuale: da lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 19,30. Giorno di chiusura: domenica

ORGANI SOCIALI ESERCIZIO 2020

AMMINISTRATORE UNICO

- Dott. Alessandro Ramazzotti

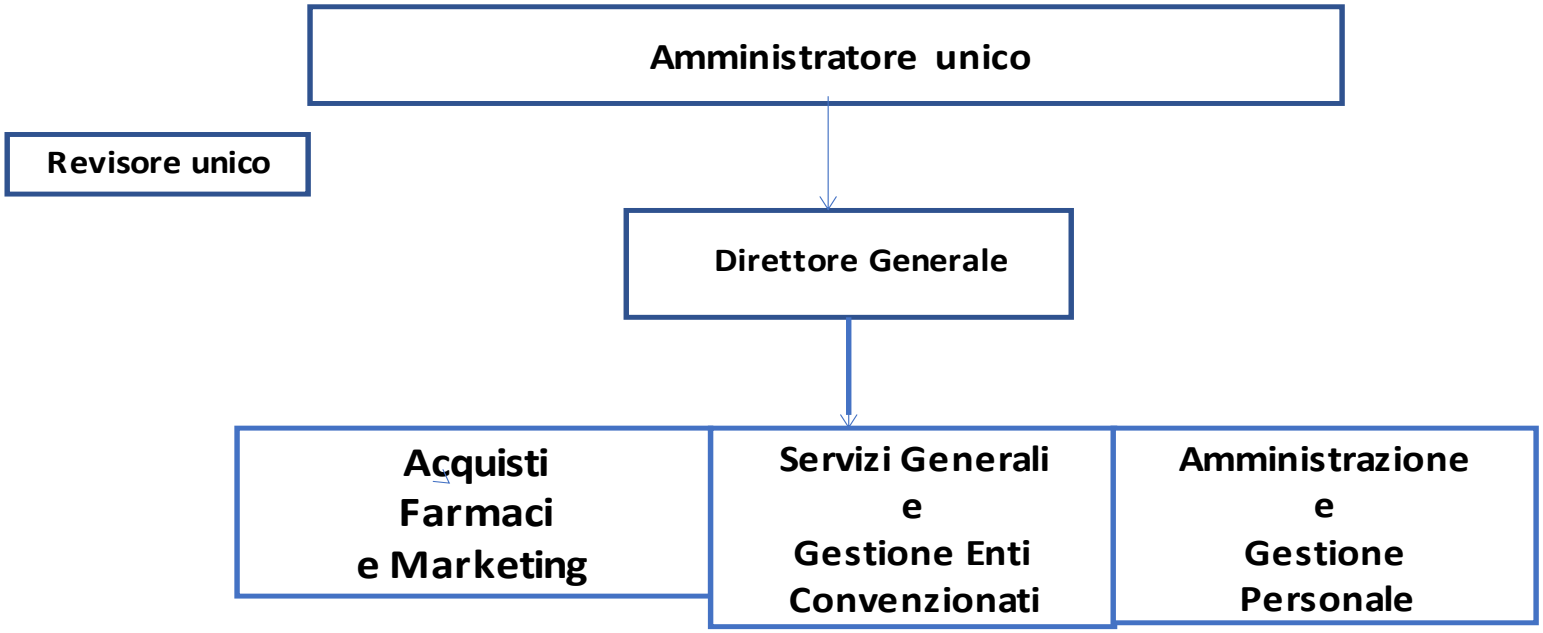
Revisore Unico

- Dott.ssa Stefania Bosis

Direttore Generale

- Dott.sa Sandra Battaglia

SCHEMA ORGANIZZATIVO AZIENDALE 2020



12

IL BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE

2021 – 2022 - 2023

1. Schema di redazione

Il bilancio triennale di previsione per gli esercizi 2021 – 2022 - 2023 è stato redatto in conformità a quanto previsto dallo Statuto e nel rispetto delle disposizioni di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000 nr. 267.In particolare, tale bilancio è stato predisposto in base allo schema in forma scalare per risultati intermedi

Tutti i valori riportati nelle tabelle che seguono sono espressi in moneta di conto (euro), con arrotondamento all'unità.

2. Il bilancio triennale di previsione per gli esercizi 2021 – 2022 - 2023

Ciò premesso, si fornisce di seguito il conto economico consuntivo previsti per il triennio 2021 – 2022 – 2023, cumulativamente per tutti i centri di costo e ricavo come dato complessivo aziendale.

BILANCIO TRIENNALE DI PREVISIONE PER GLI ESERCIZI 2021 – 2022 - 2023

(art. 21, dello Statuto)

Descrizione	2021	2022	2023
Ricavi delle vendite e delle prestazioni tramite SSN e da banco	1.100.000	1.133.000	1.166.900
RICAVI ATTIVITA' CARATTERISTICA	1.100.000	1.133.000	1.166.900
Acquisti e variazioni delle rimanenze	-760.000	-770.000	-790.000
COSTO DEL VENDUTO	-760.000	-770.000	-790.000
MARGINE LORDO	**340.000**	**363.000**	**376.900**
Costi per servizi	-63.353	-68000	-70000
Costi per godimento di beni di terzi	-27.000	-30000	-30000
Costi per il personale	-191.625	-195000	-195000
Ammortamenti e svalutazioni	-33.000	-35000	-35000
Accantonamenti per rischi	0		
Altri accantonamenti	0		
Oneri diversi di gestione	-20.000	-20000	-20000
COSTI OPERATIVI	**-334.978**	**-348.000**	**-350.000**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A–B)	**5.022**	**15.000**	**26.900**
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**-1.997**	**-2000**	**-2000**
PROVENTI E ONERI STRAODINARI	**0**		
UTILE (PERDITA) ANTE IMPOSTE (A1 - B +/- C +/- D +/- E)	**3025**	**13.000**	**24.900**
IMPOSTE SUL REDDITO	**850**	**3600**	**7.000**

UTILE (PERDITA) NETTO	**2.175**	**9.400**	**17.900**

3. Note di commento

Oltre agli effetti di quanto indicato trattando degli investimenti programmati in beni strumentali e in personale, nella elaborazione del bilancio triennale di previsione per gli esercizi 2021 – 2022 - 2023 si è tenuto conto di quanto segue:

a) per quanto riguarda i ricavi delle vendite e delle prestazioni, si è prevista per gli anni 2022 e 2023 una progressione generalizzata del 3% annuo, rispetto al dato assunto ai fini del bilancio annuale di previsione per il 2021
b) si è altresì confermato per gli anni 2022 e 2023 il margine operativo lordo del 32,00% già considerato ai fini del predetto bilancio annuale di previsione
c) si sono infine considerati gli effetti, secondo i criteri esposti a commento degli investimenti previsti in personale
d) all' aumentare dell'utile si è considerato un incremento dell'imposta per l'assorbimento detrazioni IRAP

GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI
IN BENI STRUMENTALI

1. Gli investimenti in beni strumentali per il triennio 2021 – 2022 - 2023

La tabella sotto riportata riepiloga il piano degli investimenti che la Farmacia di pero intende perseguire nel corso del triennio 2021 – 2022 – 2023.

Progetti di investimento	2021	2022	2023
SOSTITUZIONE PROGRAMMA GESTIONALE HW E SW ULTERIORE POSTAZIONE DI VENDITA	**2500**	**11000**	**2500**
NUOVI ARREDI	**4000**	**1000**	**1000**
DIAGNOSTICA DIGITALE	**3000**	**1000**	**1000**
Totale investimenti	**9500**	**13000**	**4500**

Gli investimenti riepilogati nella tabella sono indirizzati principalmente ad ampliare l'offerta di servizi ai cittadini, rendere più accogliente la farmacia aumentando la gamma di prodotti in esposizione con l'introduzione di nuove linee collegate alla salute ed al benessere del corpo, oltre al potenziamento del programma gestionale necessario per rendere più efficienti le politiche di acquisto tenendo sotto controllo i movimenti del magazzino e le giacenze di prodotti.
Per questo nel triennio 2021-2023 sono previsti:

1) la realizzazione di una terza postazione per velocizzare il servizio al cliente e ridurre il più possibile i tempi d'attesa

2) L'implementazione degli attuali servizi di diagnostica col potenziamento delle analisi di laboratorio e telemedicina. L'affiancamento dell'attuale servizio di estetista con quelli di fisioterapia e nutrizione

3) L'ampliamento ed una maggiore razionalizzazione dello spazio di esposizione dei prodotti

4) L'ammodernamento dell'attuale dotazione di hardware e software necessari per potenziare il programma gestionale rendendolo più idoneo ad un servizio più attento al cliente ed a una maggior efficienza negli acquisti e nei livelli di riordino del magazzino.

Tutti gli interventi cui sopra elencati verranno effettuati mediante l'utilizzo di proprie risorse provenienti dai flussi operativi e di gestione.

PROSPETTO FABBISOGNO DI CASSA

Le assunzioni per la redazione del prospetto sulla previsione del fabbisogno di cassa per l' anno 2021 sono le seguenti:

- gli incassi sono al lordo dell'Imposta sul Valore aggiunto
- i pagamenti per merci sono al netto dell'Imposta Sul Valore Aggiunto in applicazione del regime della scissione dei pagamenti (split payment), introdotto dalla legge di stabilità 2015, è disciplinato dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972. Tale norma stabilisce che per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di amministrazioni pubbliche, per le quali i cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di IVA, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi.
- L' importo dei pagamenti F24 per effetto della normativa di cui sopra sono esposti con i versamenti dovuti dell' Imposta Sul Valore aggiunto
- I debiti e crediti (SSN) sono presumibilmente come da andamento storico e disposizioni contrattuali incassati e pagati con una media temporale di trenta giorni, si evidenzia che nei debiti al 01/01/2021 è presente il debito Vs il Comune di Pero pari a 50000 euro per dividendi corrisposti da liquidare nel 2021.

Data inizio programmazione	01/01/2021
Disponibilità Liquide esistenti	€ 377.657
Debiti	€ 95.958
Crediti	€ 39.352

A) Vendite	**€ 1.221.000**
B) Acquisti(B1+B2+B3)	**€ 850.353**
B1) Merci	€ 760.000
B2) Servizi	€ 63.353
B3) Canoni locazione/leasing/noleggio	€ 27.000
C) Pagamento Buste Paga	**€ 191.625**
D) Altri Costi	**€ 20.000**
1) Flusso di Cassa Gestione Ordinaria (A-B-C-D)	**€ 159.022**
E) Flusso di cassa da CCN Commerciale	**-€ 26.606**
E1) Crediti	€ 30.000
E2) Debiti	€ 60.000
F) F24 da versare	**€ 98.000**
2) Flusso di Cassa Gestione CCN (E-F)	**-€ 124.606**
G) Accensione Finanziamenti ed altri apporti di denaro	
I) contributi c.to investimenti	
J) Flussi di Cassa diversi	**-€ 9.500**
3) Altri Flussi di Cassa (G-H-I+J)	**-€ 9.500**
Flusso di Cassa Complessivo (1+2+3)	**€ 24.916**
Disponibilità Liquide (Disponibilità periodo precedente + flusso di cassa di periodo)	**€ 402.573**

INFORMAZIONI GENERALI SULL'AZIENDA

CENNI SULL'ANDAMENTO DEL SETTORE FARMACEUTICO

1. Natura e finalità dell'Azienda Comunale Farmacie

L'Azienda Comunale Farmacie di Pero è ente strumentale del Comune di Pero, dotato di autonomia amministrativa e patrimoniale e di personalità giuridica.

A norma dell'art. 4 dello Statuto, approvato dal Consiglio Comunale di Pero con la Delibera n. 37del 29/09/2020, dell'azienda speciale Farmacia di Pero ha finalità di tipo sociale e di presidio del territorio, quale servizio pubblico alla popolazione, con particolare riferimento ai soggetti.

Il comma 2 dell' art 4 elenca le attività come segue:

- la gestione di Farmacie
- la distribuzione intermedia a farmacie Pubbliche e private
- l' erogazione di ogni altro prodotto o servizio collocabile per legge attraverso il canale della distribuzione al dettaglio o all' ingrosso nel settore farmaceutico o para farmaceutico
- la promozione la partecipazione la collaborazione a programmi di medicina preventiva, compresa l' erogazione dei servizi connessi
- l'informazione e l'educazione sanitaria, l'aggiornamento professionale, la ricerca anche mediante forme dirette di gestione
- la partecipazione ai progetti e alle iniziative dell' Amministrazione Comunale in ambito sanitario e socio assistenziale
- la dispensazione e la distribuzione delle specialità medicinali, anche veterinarie e dei preparati galenici ufficiali e magistrali, omeopatici, di erboristeria e dei prodotti di cui alla tabella dell' Allegato 9 del DM 375 del 4 Agosto 1988 e s.m.
- la vendita al pubblico di prodotti parafarmaceutici. Dietetici, integratori alimentari ed alimenti speciali, cosmetici e per l' igiene personale
- la fornitura di materiale di medicazione, presidi medico chirurgici reattivi diagnostici
- la gestione di servizi alla persona, con particolare riferimento a quelli di tipo sociale, assistenziale, sportivo e ricreativo
- la gestione dei servizi pubblici locali non aventi rilevanza economica ai sensi della normativa vigente

2. Scopi dell'attività

Come detto, l'intera attività è rivolta alla gestione della farmacie comunali, intese quali presidi per lo svolgimento di un servizio primario a favore della cittadinanza.

La gestione della farmacia comunale si realizza mediante:

- la funzione di integrazione pubblica del servizio già reso alla cittadinanza dai privati imprenditori
- la funzione di calmiere dei prezzi, oggi consentita dalla modifica normativa recata dal Decreto Legge 24 gennaio 2012, che ha introdotto la possibilità di praticare sconti su tutti i tipi di farmaci dandone adeguata informazione alla clientela e permettendo così anche alla farmacia pubblica di individuare alcuni prodotti da offrire alla clientela con una riduzione di prezzo che favorisca gli acquisti da parte dei cittadini
- la presenza costante sul territorio, che si traduce nella sicurezza per l'utente di trovare la farmacia pubblica prevalentemente aperta

Questi postulati sono posti a base della funzione di servizio alla comunità, seppur realizzati attraverso una struttura aziendale organizzata nel quadro di una attività commerciale finalizzata al profitto.

3. Il settore farmaceutico

Il settore farmaceutico si differenzia da ogni altro settore merceologico di produzione e di distribuzione di beni e servizi sotto molteplici aspetti, tutti direttamente o indirettamente riconducibili alla particolare natura del prodotto farmaceutico e alla esistenza di una forte interdipendenza fra i diversi interessi economici e sociali portati dai differenti agenti coinvolti: Imprese farmaceutiche, Sistema Sanitario Nazionale, Ordine dei Medici e dei Farmacisti, Soggetti pubblici che operano nel ruolo di terzo pagante o di terzo erogatore del servizio e infine Utenti (consumatori finali).

Il prodotto farmaceutico presenta infatti due caratteristiche distintive rispetto ad altri prodotti industriali:

1) il suo prezzo grava sul consumatore finale solo in parte, nei casi in cui è prevista la partecipazione di Soggetti pubblici nel ruolo di terzo pagante

2) la domanda è prevalentemente "mediata", in quanto per l'acquisto della maggior parte dei farmaci in commercio l'Utente è obbligato a rivolgersi ad un medico curante

3) le specialità medicinali sono farmaci precedentemente preparati e commercializzati con un nome specifico e in una confezione particolare.

Il farmaco viene usualmente distinto in:

a) farmaco etico: ovvero prodotti aventi funzione terapeutica essenziale, registrati presso il Ministero della Sanità e venduti al pubblico nelle farmacie e dietro prescrizione medica. Tali farmaci etici sono commercializzati in varie forme (capsule, compresse, fiale, ecc.) e diversi dosaggi di principio attivo. La promozione delle vendite di tale tipologia di farmaci è sorvegliata dal Ministero della Sanità e può utilizzare solo i canali specializzati rivolti ai medici

b) medicinali di automedicazione: farmaci che per la loro composizione ed il loro obiettivo terapeutico vengono concepiti e realizzati per essere utilizzati senza l'intervento di un medico per la diagnosi, la prescrizione o la sorveglianza nel corso del trattamento; può invece essere necessario il consiglio del farmacista. Tali medicinali di automedicazione possono essere distinti in funzione del regime pubblicitario in due categorie: i farmaci da banco (OTC) e i farmaci senza prescrizione (SP). I primi sono i prodotti vendibili in farmacia senza obbligo di prescrizione medica e per essi è possibile fare pubblicità al pubblico. I secondi rappresentano una categoria intermedia tra i farmaci etici e gli OTC, in quanto sono vendibili senza la necessità dell'intermediazione del medico ma sono assoggettati ai vincoli sulla pubblicità previsti per i farmaci etici.

c) farmaci generici: farmaci che riproducono prodotti originali privi di protezione del marchio per il venir meno della tutela brevettuale. Tali farmaci generici costituiscono un bene producibile da un largo numero di imprese, che si affianca alla specialità medicinale corrispondente, realizzata in precedenza unicamente da chi disponeva del relativo brevetto. Come per le specialità medicinali, anche per i farmaci generici è possibile distinguere tra farmaci etici e farmaci da banco, con le implicazioni sopra descritte. E' comunque indispensabile che un farmaco, per essere definito generico, contenga lo stesso principio attivo del prodotto originale brevettato.

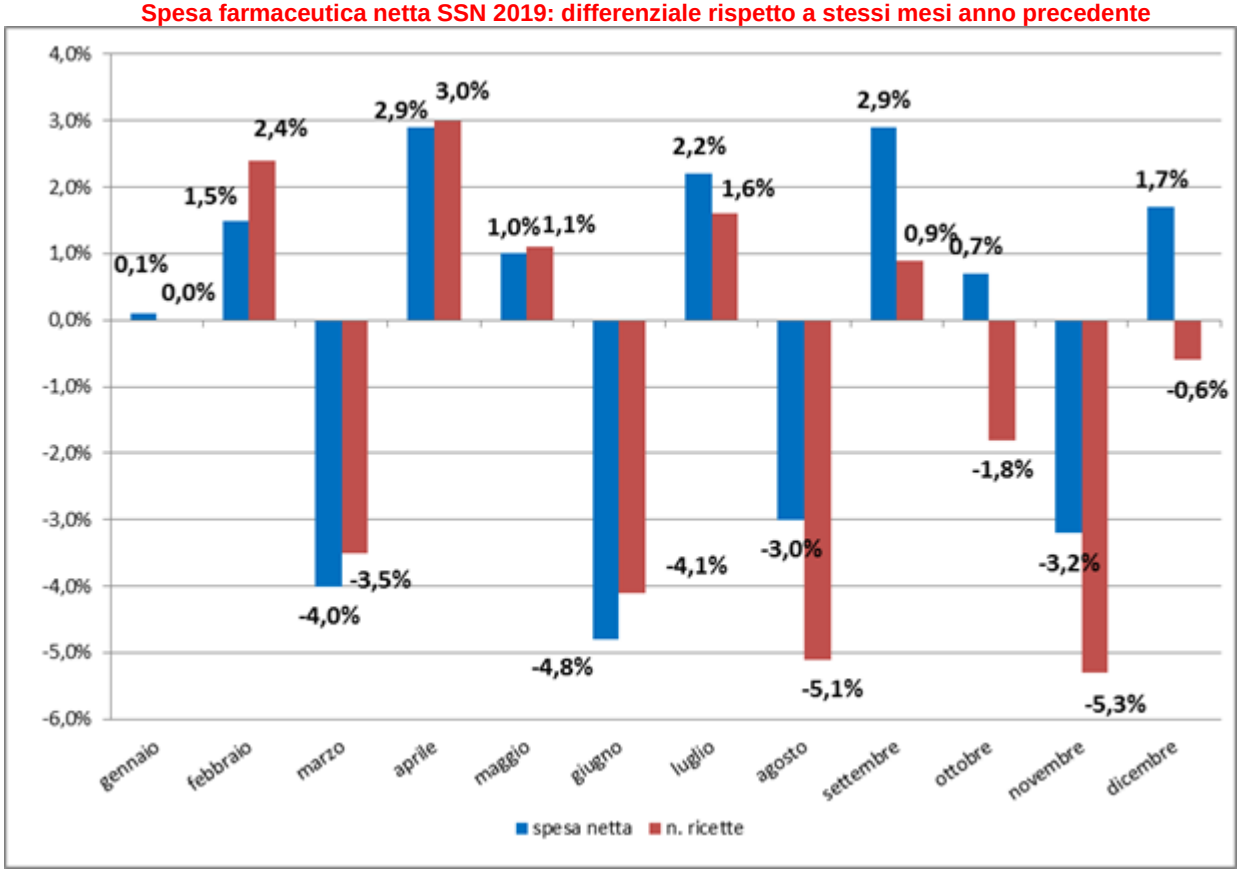
ANALISI DEL SETTORE DATI FEDERFARMA

Di seguito si riportano le analisi effettuate da Federfarma sul settore farmaceutico, si evidenzia che tali dati si riferiscono all' anno 2019 senza quindi considerare gli effetti pandemici dell' anno 2020 .

DATI DI SPESA GENNAIO-DICEMBRE 2019

La spesa farmaceutica netta SSN ha fatto registrare anche nel 2019 un calo del -0,2% rispetto al 2018. Prosegue quindi il trend di riduzione della spesa per farmaci erogati dalle farmacie nel normale regime convenzionale, con un andamento mensile, però, differenziato nell'ambito del semestre e a livello regionale Nel 2019, il calo complessivo medio della spesa è stato determinato da una diminuzione del -0,9% del numero delle ricette SSN, parzialmente compensato da un incremento del valore medio della ricetta (netto +0,8%; lordo +0,5%), conseguente a un incremento del prezzo medio dei farmaci prescritti in regime convenzionale (+0,5%). Nel 2019 le ricette sono state oltre 571 milioni, pari in media a 9,46 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state quasi un miliardo e 100 milioni (-0,9% rispetto al 2018). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 18,2 confezioni di medicinali a carico del SSN, di prezzo medio pari a 9,26 euro.

Spesa farmaceutica netta SSN 2019: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha determinato nel 2019 un contenimento della spesa netta di oltre 320 milioni di euro, ai quali vanno sommati oltre 64 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla

spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel 2019 in oltre 181 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2019, è stato di oltre 566 milioni di euro.

È bene ricordare che gli sconti per fasce di prezzo posti a carico delle farmacie hanno un carattere progressivo in quanto aumentano all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN (i cui limiti sono stati aggiornati a decorrere dal 1° gennaio 2018) godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN, mentre dal 1° gennaio 2019 sono state esentate dagli sconti le farmacie con fatturato annuo SSN inferiore a 150.000 € (vedi tabella n. 1).

Tabella n. 1: trattenute a carico delle farmacie

	farmacie urbane e rurali non sussidiate			farmacie rurali sussidiate		
Fascia di prezzo €	fatturato SSN > 300.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	fatturato SSN < 300.000 euro (- 60% sconto per fasce di prezzo)	Fatturato SSN < 150.000 euro (dal 1/1/19)	Fatturato SSN >450.000 euro (sconto per fasce di prezzo + trattenuta aggiuntiva)	Fatturato SSN < 450.000 euro	Fatturato SSN < 150.000 euro (dal 1/1/19)
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	esenti	3,75%+2,25%	1,5%	esenti
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%		6%+2,25%		
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%		9%+2,25%		
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%		12,5%+2,25%		
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%		19%+2,25%		

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

Le quote di partecipazione a carico dei cittadini sono calate del -1,6% rispetto al 2018, con un'incidenza media del 15,3% sulla spesa lorda, con punte che arrivano fino al 19,6% della Campania e al 19,2% del Veneto.

Complessivamente i cittadini hanno pagato più di 1.500 milioni di euro di quote di partecipazione sui farmaci, di cui oltre il 70% (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al valore di rimborso, avendo richiesto un farmaco più costoso.

Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it alla voce "ticket regionali".

INCIDENZA DELLE LISTE DI RIFERIMENTO E DEI GENERICI

Rimane sostanzialmente stabile a livello medio nazionale l'incidenza dei farmaci inseriti nelle liste di riferimento AIFA a seguito della scadenza del brevetto del farmaco di marca. A livello nazionale l'incidenza delle confezioni di farmaci a brevetto scaduto sul totale delle confezioni erogate in regime di SSN, nel mese di dicembre 2019, è stata pari all'82,4% (era l'82,5% nel dicembre 2018), mentre la relativa spesa è stata pari al 66,6%% del totale (66,68% nel

dicembre 2018).

È leggermente aumentata, invece, l'incidenza delle confezioni di generici, è pari al 30,3% (29,9% nel dicembre 2018) del totale per una spesa pari al 21,2% del totale (20,5% nel dicembre 2018), con notevoli differenze a livello regionale, come si può vedere dalla tabella n. 2 che segue.

Tabella n. 2: Incidenza delle Liste di riferimento e dei Generici sul totale dei consumi e della spesa farmaceutica convenzionata (dati dicembre 2019; ordinati per incidenza conf. Liste rif.)

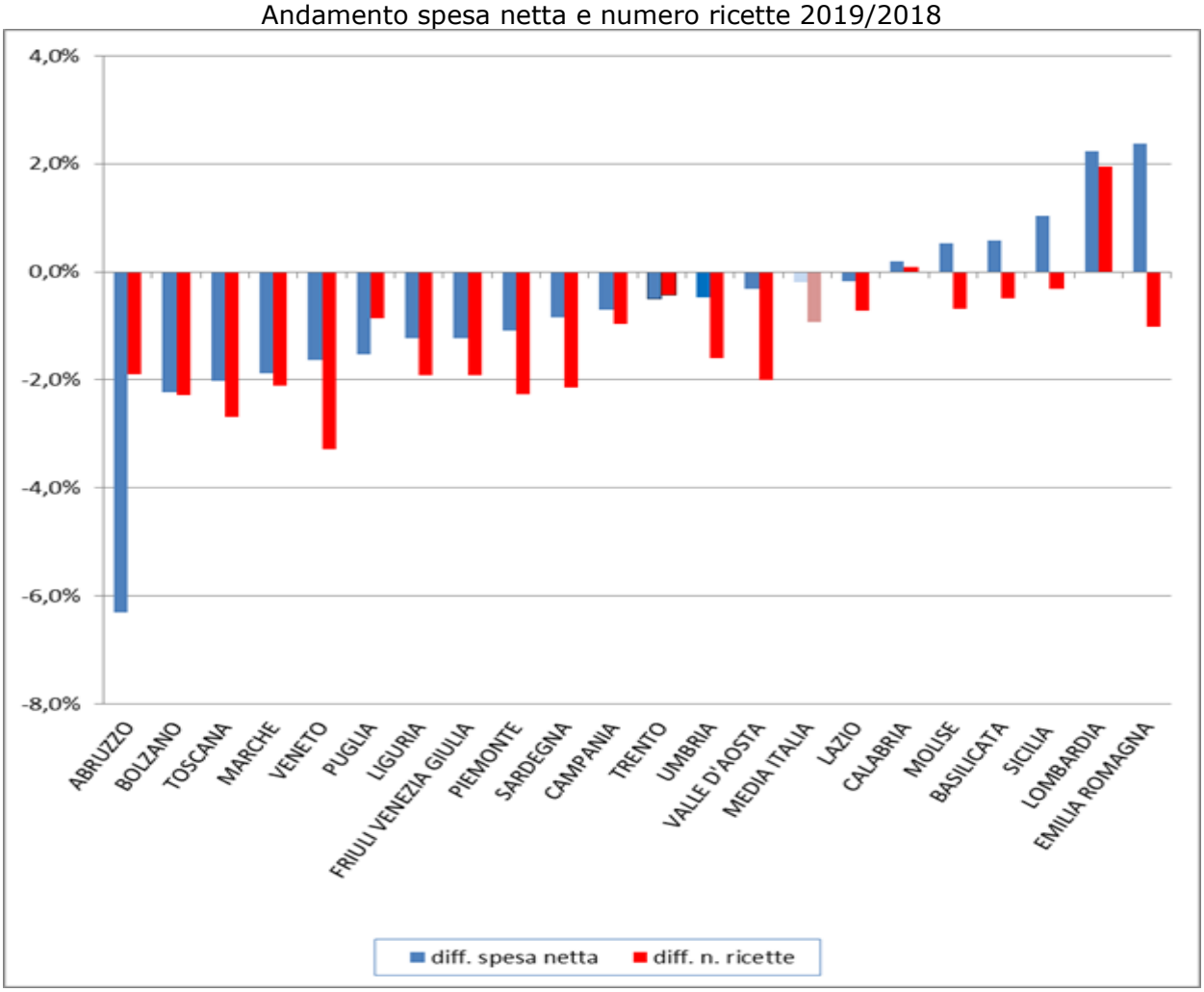
REGIONE	Liste riferimento		Generici	
	% su confezioni	% su spesa	% su confezioni	% su spesa
UMBRIA	84,1%	70,1%	28,3%	20,7%
TRENTINO (TN)	84,0%	70,4%	42,7%	30,9%
CAMPANIA	83,9%	69,9%	21,4%	14,8%
CALABRIA	83,7%	70,3%	20,9%	14,7%
MOLISE	83,7%	71,5%	23,8%	18,7%
EMILIA-ROMAGNA	83,6%	71,7%	36,8%	27,0%
PUGLIA	82,9%	68,8%	24,9%	18,0%
ABRUZZO	82,8%	68,8%	26,0%	19,2%
SICILIA	82,8%	68,0%	22,2%	15,6%
LAZIO	82,7%	67,5%	23,7%	16,7%
FRIULI	82,6%	66,5%	37,4%	26,0%
MARCHE	82,6%	68,8%	25,6%	18,6%
BASILICATA	82,5%	67,5%	20,6%	14,5%
MEDIA ITALIA	**82,4%**	**66,6%**	**30,3%**	**21,2%**
ALTO ADIGE (BZ)	82,2%	66,2%	35,3%	24,4%
VENETO	81,9%	68,4%	35,6%	25,3%
LIGURIA	81,8%	67,8%	33,6%	24,3%
VALLE D'AOSTA	81,7%	66,0%	36,5%	25,0%
SARDEGNA	81,7%	66,0%	29,8%	21,6%
PIEMONTE	81,5%	66,9%	35,7%	25,3%
TOSCANA	81,3%	65,6%	36,2%	24,5%
LOMBARDIA	81,2%	59,0%	39,4%	25,6%

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

Il grafico n. 2, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel 2019 rispetto al 2018. La situazione è differenziata a livello regionale.

Il calo di spesa è particolarmente evidente in Abruzzo (-6,3%), seguito dalla provincia di Bolzano (-2,2%), da Toscana (-2%), Marche (-1,9%). La spesa è invece in aumento in Emilia-Romagna (+2,4%), Lombardia (+2,2%), Sicilia (+1%), Basilicata (+0,6%), Molise (+0,5%), Calabria (+0,2%).

Andamento spesa netta e numero ricette 2019/2018



I CONSUMI DI FARMACI SSN NEL 2019

Anche nel 2019 i farmaci per il sistema cardiovascolare si sono confermati la categoria a maggior spesa (vedi tabella n. 3), pur facendo segnare un calo di spesa (-2,6%), a fronte di un limitato aumento dei consumi (+0,6%), a seguito della prescrizione di farmaci mediamente meno costosi, in quanto a brevetto scaduto.

Tra le 10 categorie di farmaci più prescritte (vedi tabella n. 4) anche nel 2019 si collocano al primo posto gli inibitori della pompa acida (farmaci per gastrite, ulcera, reflusso gastrico), pur facendo registrare un notevole calo dei consumi (-10,8% rispetto al 2018). All'interno della categoria dei farmaci antipertensivi in aumento soprattutto le prescrizioni di betabloccanti (+5,6%). Rallenta, invece, la crescita del consumo di vitamina D (+0,4% rispetto al 2018).

La specialità medicinale più prescritta (vedi tabella n. 5) continua a essere la cardioaspirina® (farmaco antiaggregante; -0,7% rispetto al 2018), seguita dal dibase® (farmaco per le carenze di vitamina D; -8,2%). In sensibile calo i consumi di farmaci di marca per l'apparato gastrointestinale (pantorc® -9%), mentre sono in aumento quelli di Bisoprolo (+21,9%)e di cardicor® (+7,5%), entrambi betabloccanti

Tabella n. 3: 10 gruppi terapeutici a maggior spesa 2019

	Gruppo terapeutico	variazione spesa 2019/2018	variazione confezioni 2019/2018
1	sistema cardiovascolare	-2,6%	0,6%
2	apparato gastrointestinale e metabolismo	-1,1%	-5,8%
3	sistema nervoso	3,3%	2,4%
4	antimicrobici generali per uso sistemico	-0,7%	-3,4%
5	sangue ed organi emopoietici	0,0%	-1,9%
6	sistema muscolo-scheletrico	-4,9%	-0,7%
7	preparati ormonali sistemici,escl.ormoni sessuali e insuline	3,4%	2,4%
8	sistema respiratorio	3,2%	0,5%
9	sistema genito-urinario ed ormoni sessuali	2,5%	2,0%
10	organi di senso	2,5%	1,1%

Tabella n. 4: 10 categorie terapeutiche più prescritte 2019

	Categoria terapeutica	Variazione 2019/2018
1	inibitori della pompa acida	-10,8%
2	inibitori della hmg coa reduttasi	1,6%
3	betabloccanti, selettivi, non associati	5,6%
4	ace inibitori non associati	-1,5%
5	antiaggreganti piastrinici, esclusa l'eparina	-0,6%
6	vitamina d ed analoghi	0,4%
7	derivati diidropiridinici	-1,6%
8	antagonisti dell'angiotensina ii, non associati	3,4%
9	biguanidi	0,6%
10	antagonisti dell'angiotensina ii e diuretici	-7,0%

Tabella n. 5: 10 specialità più prescritte 2019

	Specialità medicinale	Variazione 2019/2018
1	CARDIOASPIRIN	-0,7%
2	DIBASE	-8,2%
3	LASIX	1,1%
4	EUTIROX	1,9%
5	TRIATEC	-0,5%
6	NORVASC	0,5%
7	BISOPROLOLO SANDOZ	21,9%
8	AUGMENTIN	1,6%
9	PANTORC	-9,0%
10	CARDICOR	7,5%

I DATI DEL MONITORAGGIO AIFA 2019

Con l'occasione, si segnala che l'AIFa ha pubblicato i dati del monitoraggio della spesa farmaceutica 2019.

Da tali dati emerge che la spesa farmaceutica convenzionata, anche nel 2019, si è attestata al di sotto del tetto di spesa programmato (7,96% del FSN), con uno scostamento di -913,71 milioni di euro. Prosegue invece l'aumento incontrollato della spesa farmaceutica per acquisti diretti da parte delle strutture pubbliche che, nel 2019, ha fatto registrare uno sforamento di 2,6 miliardi di euro rispetto al tetto del 6,69%.

Questo a conferma del fatto, evidenziato pubblicamente da Federfarma con proprio comunicato stampa del 22 maggio 2020, che sono necessari interventi per valorizzare il ruolo professionale ed estendere il monitoraggio garantito dalle farmacie a un maggior numero di farmaci (in particolare quelli oggi distribuiti direttamente dalle ASL), in modo da garantire trasparenza e controllo della spesa.

CONCLUSIONI

L'amministratore Unico dell'Azienda Comunale Farmacie di pero chiede al Consiglio Comunale del Comune di Pero di approvare il presente documento programmatico, nel rispetto del combinato disposto di cui agli articoli 3 e 40 del Decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986 nr. 902, dell'articolo 42, secondo comma, lettera a) e dell'articolo 114, ottavo comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 nr. 267.